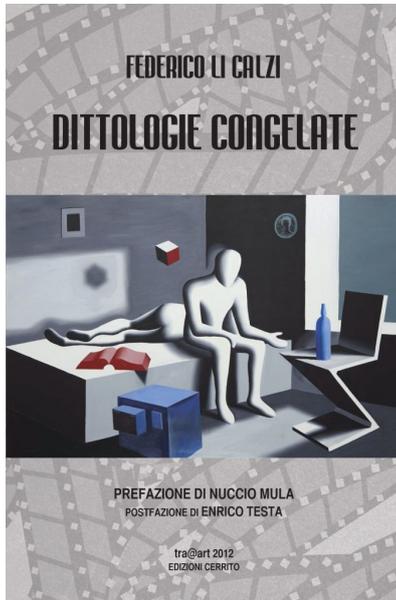


Editoria. Dittologie Congelate, la nuova raccolta poetica di Federico Li Calzi

Dittologie Congelate, la nuova raccolta poetica di Federico Li Calzi

"[...]Ma dove sei più non so,/ mia carezza, mia amarezza/ che il vento marezza,/ costruendo immagini/ che il tempo scolora.// Ripeto senza fase/ il senso della tua frase,/ rimane ancora presa/

la resa fra noi.// Ma tu proponi fasci di luce/ e abbandoni, distribuisce/ lenta calura dei tuoi modi.// [...]"



La stabilità appassionata del gioco di parole, la figura retorica della ripetizione che diviene protagonista indiscussa di una canzoniere che, sin dal titolo, esprime il suo sistema strutturato di pulsioni del doppio nel discorso e nell'espressione poetica. "Dittologie Congelate" è una raccolta di intenso gusto estetico che dialoga attraverso un sofisticato flusso di pensieri traghettato da un' lo poetico palpitante e frenetico.

"**Dittologie Congelate**", edito in formato cartaceo ed ebook nel gennaio del 2012 dalla casa editrice Tra@art Edizioni Cerrito, è la seconda opera del poeta siculo **Federico Li Calzi** (1981, Agrigento). È del 2009, infatti, la raccolta "Poetica Coazione" che ha suscitato un largo interesse nel web, anche, per la scelta dell'autore di renderla gratuita e direttamente scaricabile dal suo sito internet. Questa nuova raccolta consta di centoventi pagine con introduzione del docente universitario, scrittore, poeta e giornalista **Nuccio Mula** e, postfazione dello scrittore, poeta e docente di Storia della Lingua Italiana presso l'Università di Genova **Enrico Testa**.

Le sessantaquattro liriche della raccolta presentano, citando Nuccio Mula, una trasmigrazione di "ricordi come linfa e veleno; solitudini non come dannazioni divine ma scaturigini esistenziali; camere di compensazioni a distillare e calibrare inesauste, infinite, imprevedibili categorie di mendacio". Il ricordo è propriamente congelato nel pensiero dell'lo, è ricorrente e suggestiona consapevolmente il presente come se non potesse essere archiviato, come se imitasse ogni giornata in modo statico, non per giungere ad una conclusione ma per volontà di sopravvivenza.

"[...] Abituerei la mente al mondo,/

cambierai le tue abitudini,/ vedrai il tuo volto trasfigurato/ allo specchio ogni giorno./ Ricorderai qualcuno/ che ha parlato, negherai/ a te stesso ciò che è stato.// Eviterai il ricordo,/ sarà un tracollo il mondo,/ il vissuto, lo spaccato/ delle ambizioni: mute/ come le parole di chi muore.// Lascia il ricordo impresso/ nel mondo, muta la strada,/ trasfigura la forma,/ lascia l'orma/ sul piano del mondo,/ affinché qualcuno sappia/ del tuo orgoglio.// [...]"

Incontriamo, dunque, in "Dittologie Congelate" un'incomunicabilità tra due soggetti esasperata dalla nostalgia e dalla malinconia del ricordo stesso; ricordo espresso con il calembour efficiente e dinamico di un autore che emerge per la predisposizione naturale verso la ricerca stilistica e, la continua differenziazione nella staticità dei flashback rievocati. La forma del soliloquio interpella la fermezza del discorrere con se stesso come se fosse davanti ad uno specchio che riflette il presente ed il passato nella medesima immagine.

"[...] Datemi del tempo che sia concorde alle richieste/ dei tuoi mali, che affondano radici nel domani/ di noi, che avvelenano i pensieri. Ad orecchio/ ricordo il ritmo della tua voce, gli sguardi gli incroci/ dei tuoi momenti.// Datemi del tempo, affinché il tempo sia stremato/ dall'evento, che lento si contorca sotto i nostri/ occhi, per stringerlo fra le mani, per dire/ che è il

domani ciò che conta e non il presente, / avvelenato dalle tue promesse, vuote e lente, / come radici che avvelenano la mente.[...]"

Intervista su "Dittologie Congelate":

<http://oubliettemagazine.com/2011/11/14/intervista-di-alessia-mocci-a-federico-li-calzi-ed-alla-sua-nuova-raccolta-poetica-dittologie-congelate/>

Vi lascio il link della pagina fan di Facebook e del sito dell'autore nel quale potrete scaricare gratuitamente "**Poetica Coazione**", avere news e partecipare alla novità del **Café Letterario**:

<http://www.federicolcalzi.it/>

<http://www.facebook.com/pages/Federico-Li-Calzi/188911001130172>

Alessia Mocci

Responsabile dell'Ufficio Stampa di Federico Li Calzi

Fonte:

<http://oubliettemagazine.wordpress.com/2012/02/15/dittologie-congelate-la-nuova-raccolta-poetica-di-federico-li-calzi/>